



ORIGINALE

ISTITUTO MUSICALE "VINCENZO BELLINI" CATANIA

Estratto del registro delle deliberazioni della

Assemblea Consortile

(D.P.R. n.1687 del 30-09-1961)

Deliberazione N. 2

Oggetto: Rendiconto 2016.

		Dimostrazione della disponibilità dei fondi		
Bilancio	Competenza	
Art.	Let.	Spese per

L'Anno duemiladiciassette il giorno 28 del mese di dicembre ore 9.30 nell'apposita sala dell'Istituto Musicale, si è riunita l'Assemblea Consortile.

Presiede la seduta
del Comune di Catania
Sig. Sindaco Avv. Vincenzo Bianco.

E' presente il *Sig. Sindaco Avv. Vincenzo Bianco*
della Città Metropolitana di Catania

Somma stanziata	€.		
Aggiunta per storni	€.		
Dedotta per storni	€.		
Impegni Assunti	€.		
Fondo disponibile	€.		

visto

Assiste il Direttore Amministrativo dell'Istituto Musicale "V. Bellini" Dott.ssa Clara Leonardi nella qualità di Segretario.

Omissis

In ° luogo

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Visto ed iscritto a N.
de art. lett. nel
partitario uscite di competenza l'impegno di €.
Addi

IL RAGIONIERE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

N. 2 DEL 28 DICEMBRE 2017

Oggetto: Rendiconto 2016

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

PREMESSO CHE:

- L'Istituto Superiore di Studi musicali Vincenzo Bellini è stato costituito nel 1951 come consorzio tra Provincia Regionale di Catania e Comune di Catania e trasformato nel 1996 in Consorzio di Enti Locali secondo i dettami dell'art. 142/90 recepita dalla L.R. 48 del 1991;
- Gli organismi consiliari degli Enti consociati nello stesso anno hanno approvato la convenzione del Consorzio che da allora viene rinnovata alla relativa scadenza;
- Nel corso del 2016 entrambi gli Enti hanno approvato la delibera di proroga della convenzione;
- In virtù dello status di Consorzio di Enti locali i soci sono chiamati ad approvare i documenti contabili in assemblea consortile secondo quanto disposto dai principi e dalle norme contabili applicati agli EELL;
- Nonostante l'ingresso dell'Istituto nel comparto AFAM nel 2004, l'Istituto ha continuato a tenere la propria contabilità in maniera affine a quanto effettuato dagli Enti locali proprio in virtù di tale consorzio utilizzando schemi di bilancio differenti da quelli disposti dal Regolamento di amministrazione finanza e contabilità approvato dal MIUR nel 2004 che prevedrebbe invece un'articolazione in USB.
- Nella deliberazione di Giunta n. 6 del 31/1/2017 "Individuazione del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Catania e del perimetro di consolidamento" l'Istituto di Studi musicali Vincenzo Bellini è stato identificato quale ente strumentale partecipato

CONSIDERATO CHE:

- A partire dal 1° gennaio 2016 tutti gli enti locali e i loro enti strumentali sono interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili, in applicazione del D.Lgs 118/2011 così come modificato dal D.Lgs 126/2014;
- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. ..1.... del 28.12.2014 è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio 2015;
- con deliberazione n. 2 del 28.12.2016 dell'Assemblea Consortile è stato approvato il bilancio di previsione 2016 - 2018;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 14.9.2017 è stato approvato, ai sensi dei nuovi principi contabili armonizzati allegati al D.Lgs. n. 118/2011, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto;
- il Collegio dei revisori con verbale n. 2 del 14.7.2017 ha espresso parere favorevole sul riaccertamento ordinario dei residui;

ATTESO CHE

- l'Istituto, da marzo 2016 è stato interessato da una indagine della polizia tributaria di Catania, avviata a seguito di una denuncia effettuata dall'amministrazione dell'Istituto alla Procura della Repubblica su alcune anomalie di cassa, e per questo, a causa del silenzio imposto dall'indagine, non ha potuto procedere, fino alla data della pronuncia della Magistratura avvenuta a mezzo conferenza stampa il 30 maggio 2017, al riaccertamento dei residui e quindi alla redazione del rendiconto 2015 con la esplicitazione delle incongruenze e delle alterazioni contabili riscontrate.

DATO ATTO

- della verifica di cassa 2016 effettuata con provvedimento del Direttore amministrativo del 29.04. 2017, n. 36 con il quale si rileva una discordanza tra i dati contabili dell'Istituto e quelli risultanti dall'estratto conto del cassiere MPS;

- che quanto sopra detto è attestato nel verbale n. 1/2017 di verifica di cassa eseguita dai Revisori dei conti
- la situazione di cassa risulta qui di seguito rappresentata:

GESTIONE				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				234.594,07
RISCOSSIONI	(+)	666.591,39	5.226.495,71	5.893.087,10
PAGAMENTI	(-)	737.870,88	6.438.106,27	7.175.977,15
Mandati emessi e pagati e in seguito annullati (vedi det.n 36 del 29.4.2017)				96.151,28
Mandati emessi e pagati e in seguito modificati (vedi det.n 36 del 29.4.2017)				644,00
PAGAMENTI TOTALI				7.272.772,43
RISCOSSIONI EXTRA DA BANCA				26.522,76
PAGAMENTI EXTRA DA BANCA				26.522,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			- 1.145.091,26

CONSIDERATO CHE secondo quanto stabilito dai principi contabili applicati del Dlgs 118/2011, così come chiarito dalla Ragioneria Generale dello Stato, se al 31/12 dell'anno di riferimento l'Ente presenta uno squilibrio di cassa negativo, da un punto di vista contabile le anticipazioni non restituite al tesoriere al 31/12 si trasformano in un residuo passivo pari esattamente al rimborso delle somme dovute e che, pertanto, il saldo di cassa è pari a zero così come di seguito rappresentato nel prospetto dimostrativo del risultato di cassa

GESTIONE				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				234.594,07
RISCOSSIONI	(+)	666.591,39	6.371.586,97	7.038.178,36
<i>Di cui da anticipazioni di tesoreria</i>				1.145.091,26
PAGAMENTI	(-)	737.870,88	6.438.106,27	7.175.977,15
Mandati emessi e pagati e in seguito annullati (vedi det.n 36 del 29.4.2017)				96.151,28
Mandati emessi e pagati e in seguito modificati (vedi det.n 36 del 29.4.2017)				644,00
PAGAMENTI TOTALI				7.272.772,43
RISCOSSIONI EXTRA DA BANCA				26.522,76
PAGAMENTI EXTRA DA BANCA				26.522,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-

ATTESO CHE gli incassi avuti nell'anno successivo saranno obbligatoriamente destinati in primis al rimborso del debito da anticipazione non restituita al 31/12.

VISTO il principio contabile 4.2 del Dlgs 118/2011 e quanto prescrive per la gestione di cassa in presenza di anticipazione di tesoreria;

DATO ATTO CHE

1. a seguito della mancata aggiudicazione della gara avviata nel 2016 per l'acquisto di tre pianoforti si è costituito il F.P.V. di € 130.000,00;
2. il risultato definitivo della gestione in conto residui e in conto competenza dell'esercizio 2016, determinato a seguito del riaccertamento ordinario presenta i seguenti valori

GESTIONE				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				234.594,07
RISCOSSIONI	(+)	666.591,39	6.371.586,97	7.038.178,36
<i>Di cui da anticipazioni di tesoreria</i>				<i>1.145.091,26</i>
PAGAMENTI	(-)	737.870,88	6.438.106,27	7.175.977,15
Mandati emessi e pagati e in seguito annullati (vedi det.n 36 del 29.4.2017)				96.151,28
Mandati emessi e pagati e in seguito modificati (vedi det.n 36 del 29.4.2017)				644,00
PAGAMENTI TOTALI				7.272.772,43
RISCOSSIONI EXTRA DA BANCA				26.522,76
PAGAMENTI EXTRA DA BANCA				26.522,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
RESIDUI ATTIVI	(+)	13.995.690,48	3.097.983,94	17.093.674,42
RESIDUI PASSIVI	(-)	946.874,84	2.222.674,21	3.169.549,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			130.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			13.794.125,37

ATTESO CHE

1. la situazione del contenzioso al 31.12.2016 presenta un rischio di soccombenza nei giudizi SANFILIPPO – SPOTO davanti al Tribunale del lavoro, stimata per €

60.000,00;

2. è necessario accantonare la somma per Fondo crediti distratti da recuperare, al fine di non creare risultati fittizi;
3. è stato accertato il trasferimento MIUR di competenza 2017 e, in conseguenza di ciò, viene apposto un vincolo al risultato di amministrazione

e che, pertanto, il risultato è così composto

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016: (A)		13.794.125,37
Parte accantonata		
Fondo crediti distratti da recuperare		13.715.508,05
Fondo contenzioso		60.000,00
	Totale parte accantonata (B)	13.775.508,05
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		250.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	250.000,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-231.382,68
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14/2017 del 16 novembre 2017

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss mm ii;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il Regolamento di contabilità;
- i vigenti principi contabili applicati;

Ritenute di dover provvedere in merito;

DELIBERA

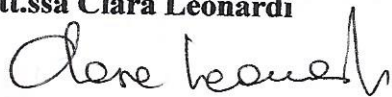
Per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente trascritte e riportate

APPROVARE il Rendiconto 2016 nelle seguenti risultanze finali

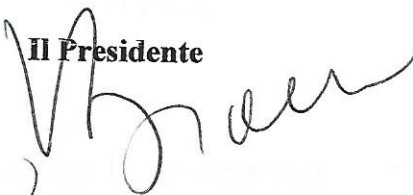
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016: (A)		13.794.125,37
Parte accantonata		
Fondo crediti distratti da recuperare		13.715.508,05
Fondo contenzioso		60.000,00
	Totale parte accantonata (B)	13.775.508,05
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		250.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	250.000,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-231.382,68
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Il Segretario

Dott.ssa Clara Leonardi



Il Presidente



Il Consigliere

